

Specifiche tecniche

Modello	B1.8A ESD	B1.8B ESD	B2 ESD	B5 ESD	B6 ESD	B10 ESD	B10 Inox ESD	B10 SR ESD	B20 ESD	B20 Inox ESD	B20 SR ESD	B30 ESD	B30 Inox ESD	B30 SR ESD
Peso (kg)*	0.98	1.30	1.02	2.17	2.22	4.90	4.90	4.07	8.50	8.50	7.05	15.70	15.70	13.50
Lunghezza aggancio (m)	Fune acciaio galvanizzato Ø 4.9 mm	-	-	-	-	10	-	-	19	-	-	30	-	-
	Fune acciaio inossidabile Ø 4.7 mm	-	-	-	-	-	10	-	-	19	-	-	30	-
	Fune PE – HD Ø 5.5 mm	-	-	-	-	-	-	10	-	-	18.2	-	-	30
	Fettuccia PES larghezza 46 mm	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fettuccia PES larghezza 25 mm	-	-	-	5	6	-	-	-	-	-	-	-	-
Fettuccia Aramid + PES larghezza 16 mm	1.8	1.8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Forza di ritrazione (N)	3 à 15	3 à 15	3 à 15	5 à 25	5 à 25	5 à 25	5 à 25	5 à 25	5 à 25	5 à 25	5 à 25	5 à 25	5 à 25	5 à 25
Uso orizzontale consentito	Sì	Sì	-	Sì	Sì	Sì	-	Sì	Sì	-	Sì	Sì	-	Sì
L Min (m)	1	1	-	3	3	3	-	3	3	-	3	3	-	3
M Max (m)	0.5	0.5	-	1.5	1.5	1.5	-	1.5	1.5	-	1.5	1.5	-	1.5
Fissaggio del dispositivo	Punto di ancoraggio	Operatore	Punto di ancoraggio											
Fissaggio dell'aggancio retrabile	Operatore	Punto di ancoraggio	Operatore											

* Dispositivi dotati di connettori M10 e M47, tranne il modello B1.8B ESD, dotato di connettori M47 e M51.

1. Prescrizioni prioritarie

- Prima di utilizzare un'anticaduta a richiamo automatico blocfor™, è indispensabile, per la sicurezza d'impiego del dispositivo e per la sua efficacia, che l'utilizzatore legga e comprenda le informazioni contenute nel manuale fornito da TRACTEL SAS. Questo manuale deve essere tenuto a disposizione di ogni utilizzatore. Copie supplementari possono essere fornite su richiesta.
- Prima dell'utilizzo di questo dispositivo di sicurezza è indispensabile avere ricevuto un addestramento per il suo corretto impiego. Verificare lo stato degli equipaggiamenti associati e accertarsi che l'altezza libera sia sufficiente.
- L'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ può essere utilizzato da un solo operatore addestrato e competente, o da un operatore sotto la supervisione di un utente.
- Se un'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ non è apparentemente in buono stato o se è servito ad arrestare una caduta, l'insieme del dispositivo dovrà essere verificato da TRACTEL SAS o da persona qualificata che dovrà autorizzare per iscritto il riutilizzo del sistema. Si raccomanda un controllo visivo prima di ogni utilizzo.
- Non è possibile effettuare modifiche o aggiunte al dispositivo senza un preliminare accordo scritto di TRACTEL®. Il dispositivo deve essere trasportato e stoccato nel suo imballaggio d'origine.
- Qualsiasi anticaduta a richiamo automatico blocfor™ che non è stato oggetto di una verifica periodica durante gli ultimi 12 mesi (o in conformità con gli obblighi ispettivi previsti dal paese di utilizzo) o che ha arrestato una caduta, non deve essere utilizzato. Esso potrà di nuovo essere utilizzato solo dopo una nuova revisione periodica eseguita da un tecnico abilitato e competente che autorizzerà per iscritto il suo utilizzo. In assenza di tali verifiche e autorizzazioni, l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™, sarà scartato e distrutto. La sicurezza dell'utente è legata al mantenimento dell'efficienza e della resistenza dell'attrezzatura.
- Il carico massimo di utilizzo è di 150 kg per l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™.
- Se la massa dell'operatore, aumentata della massa del suo dispositivo e dei suoi strumenti, è compresa fra 100 kg e 150 kg, è imperativo verificare che questa massa totale (operatore + dispositivo + strumenti) non superi il carico massimo di utilizzazione di ciascuno degli elementi che costituiscono il sistema di blocco delle cadute.
- Questo dispositivo è adatto per l'utilizzo in cantieri all'aperto e per una fascia di temperatura compresa tra -35°C e +60°C. Evitare qualsiasi contatto con spigoli vivi, superfici abrasive, prodotti chimici.

10. Se si deve affidare questo materiale a personale dipendente o assimilato, è necessario attenersi alla normativa sul lavoro in vigore.
11. Durante l'utilizzo del dispositivo, l'operatore deve essere in piena forma fisica e psicologica. In caso di dubbio consultare il proprio medico o il medico del lavoro. E' vietato l'utilizzo a donne in stato di gravidanza.
12. Il dispositivo non deve essere utilizzato oltre i suoi limiti, o in situazioni diverse da quelle per cui è previsto: vedi «4. Funzioni e descrizione».
13. Si raccomanda di attribuire personalmente l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ ad ogni operatore, in particolare se si tratta di personale dipendente.
14. Prima dell'utilizzo di un sistema di arresto di cadute EN 363, l'operatore deve accertarsi che ciascuno dei componenti sia in buone condizioni di funzionamento: sistema di sicurezza, bloccaggio, ecc. Al momento dell'installazione non deve esistere un deterioramento delle funzioni di sicurezza.
15. In un sistema di arresto di cadute, è indispensabile verificare lo spazio libero al di sotto dell'operatore sul luogo di lavoro prima di ogni utilizzo, in modo che, in caso di caduta, non vi sia rischio di collisione col suolo, né presenza di ostacoli sulla traiettoria della stessa.
16. Un'imbracatura anticaduta è l'unico dispositivo di presa del corpo che sia consentito utilizzare in un sistema di arresto di cadute.
17. E' essenziale per la sicurezza dell'operatore che il dispositivo e il punto di ancoraggio siano correttamente posizionati e che il lavoro sia effettuato in modo da ridurre al minimo il rischio di caduta ed anche l'altezza relativa.
18. Per la sicurezza dell'operatore, se il prodotto è venduto al di fuori del primo paese di destinazione, il venditore deve fornire: le modalità d'impiego, le istruzioni per la manutenzione, per i controlli periodici e le riparazioni, redatte nella lingua del paese di utilizzo del prodotto.
19. L'esposizione ai raggi U.V. di una fettuccia in aramide ne riduce notevolmente la resistenza, è consigliabile moltiplicare le precauzioni durante l'uso, ma anche le ispezioni, e la valutazione dell'usura e della durata di vita dell'attrezzatura.

 **NOTA**

Per qualsiasi applicazione speciale, si consiglia di rivolgersi alla rete TRACTEL®.

2. Definizioni e pittogrammi

2.1. Definizioni

«**Utilizzatore**»: Persona oppure servizio responsabile della gestione e della sicurezza d'utilizzazione del prodotto descritto nel manuale.

«**Tecnico**»: Persona qualificata, incaricata delle operazioni di manutenzione descritte e permesse all'utilizzatore dal manuale, che possiede competenza e familiarità col prodotto.

«**Operatore**»: Persona che opera nell'utilizzazione del prodotto, conformemente alla destinazione dello stesso.

«**EPI**»: Dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto.

«**Connettore**»: Elemento di collegamento fra componenti di un sistema di arresto di caduta. E' conforme alla norma EN 362.

«**Imbracatura anticaduta**»: Dispositivo di presa del corpo destinato ad interrompere le cadute. Esso è costituito da un sistema di cinghie e di agganci. Esso comporta dei punti di aggancio anticaduta contrassegnati con una A, se essi possono essere utilizzati da soli, oppure con una A/2, se essi devono essere utilizzati insieme ad un altro punto A/2. Esso è conforme alla norma EN 361.

«**Anticaduta a richiamo automatico**»: Anticaduta con una funzione di blocco automatico e un sistema automatico di tensione e di richiamo per il cordino retrattile.

«**Cordino retrattile**»: Elemento di collegamento di un anticaduta a richiamo automatico. Può essere un cavo metallico, in cinghia o in fibre sintetiche a seconda del tipo di apparecchio.

«**Carico massimo d'utilizzazione**»: Massa massima dell'operatore vestito, equipaggiato con i suoi DPI, con il suo abbigliamento da lavoro, con i suoi utensili e con i componenti di cui ha bisogno per realizzare il suo intervento.

«**Sistema di arresto delle cadute**»: Insieme composto dai seguenti elementi:

- Imbracatura anticaduta.
- Anticaduta a richiamo automatico, oppure assorbitore d'energia, oppure anticaduta mobile su linea di ancoraggio rigida o anticaduta mobile su linea di ancoraggio flessibile.
- Ancoraggio.
- Elemento di collegamento.

«Elemento del sistema d'arresto delle cadute»: Termine generico che definisce uno dei seguenti elementi:

- Imbracatura anticaduta.
- Anticaduta a richiamo automatico, oppure assorbitore d'energia, oppure anticaduta mobile su linea di ancoraggio rigida o anticaduta mobile su linea di ancoraggio flessibile.
- Ancoraggio.
- Elemento di collegamento.

2.2. Pittogrammi



PERICOLO: Posto all'inizio della linea, indica delle istruzioni destinate ad evitare danni agli operatori, in particolar modo, ferite mortali, gravi o leggere, ed anche danni all'ambiente.



IMPORTANTE: Posto all'inizio della linea, indica delle istruzioni destinate ad evitare un mancato funzionamento oppure un danno degli equipaggiamenti, ma che non mette direttamente in pericolo la vita oppure la salute dell'operatore o la vita di altre persone, e/o che non è suscettibile di causare danni all'ambiente.



NOTA: Posto all'inizio della linea, indica delle istruzioni destinate ad assicurare l'efficacia oppure la comodità di un'installazione, di un'utilizzazione oppure di un'operazione di manutenzione.

3. Condizioni di utilizzo

Verifica prima dell'utilizzo (figura 3):

- Verificare le condizioni del cordino su tutta la sua lunghezza (figura 3.a):
 - il cavo sintetico o la fettuccia non devono presentare tracce di abrasione, di sfilacciatura, di bruciature, di tagli.
 - il cavo metallico non deve presentare tracce di piegatura, di abrasione, di corrosione, di fili tagliati.
- Verificare che il cordino si blocchi quando lo si tira bruscamente all'estremità (figura 3.b) e che si arrotoli e si srotoli normalmente su tutta la lunghezza.
- Verificare le condizioni del carter (assenza di deformazioni, presenza delle viti...).
- Verificare le condizioni e il funzionamento dei connettori: assenza di deformazioni visibili, possibilità di apertura, chiusura e bloccaggio.
- Verificare lo stato dei componenti associati imbracatura e connettori (figure 3.c – 3.d). Fare riferimento ai manuali specifici di ciascuno dei prodotti.
- Verificare il sistema di arresto cadute completo.
- In caso di dubbio, disattivare immediatamente qualsiasi attrezzatura per vietarne l'uso.

4. Funzioni e descrizione

Raccomandazioni di utilizzo (figura 1):

- L'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ è un anticaduta a richiamo automatico, conforme alla normativa EN 360. Questo dispositivo può essere utilizzato da un solo operatore munito di un'imbracatura anticaduta (EN 361).
- L'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ deve essere utilizzato esclusivamente per la protezione degli operatori contro le cadute dall'alto.
- L'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ deve essere collegato ad un punto di ancoraggio, di resistenza R superiore o uguale a 12 kN, tramite il suo connettore. Il cordino retrattile deve essere collegato dal suo connettore al punto di aggancio dorsale dell'imbracatura anticaduta (figura 1.b).
- L'utilizzatore deve limitare il suo spostamento un angolo di lavoro di 20° rispetto alla verticale del punto di ancoraggio (figura 1.c).
- L'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ deve essere protetto contro l'introduzione di elementi all'interno del carter (vernice, sabbia, fango...).
- Limiti di utilizzo (figura 1).
- Il carico di utilizzo dell'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ è di 150 kg. E' imperativo verificare, prima dell'utilizzazione, che tutti gli elementi del sistema d'arresto delle cadute siano compatibili con questo carico, facendo riferimento ai manuali rispettivi. Se tale non dovesse essere il caso, il carico massimo sarà quello dell'elemento del sistema d'arresto delle cadute che ha il più basso carico massimo d'utilizzazione.
- Temperatura di utilizzo : da -35°C a 60°C per l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™.
- Il blocfor™ può essere connesso ad un punto di ancoraggio temporaneo di tipo treppiede tracpode™ (figura 1.e).

Anticaduta a richiamo automatico blocfor™ SR ESD (con fune sintetica):



Gli Anticaduta a richiamo automatico blocfor™ SR ESD non devono essere utilizzati in un ambiente in cui sussista il rischio di scintille libere o di fiamme che vengano a contatto con la fune sintetica dell'anticaduta. Il punto di fusione della fune sintetica è 140°. In situazioni in cui questa temperatura potrebbe essere raggiunta, è necessario prendere ulteriori precauzioni.

Anticaduta a richiamo automatico blocfor™ R ESD:

oltre alla funzione anticaduta a richiamo automatico, il dispositivo Anticaduta a richiamo automatico blocfor™ R ESD presenta una funzione di recupero che consente di effettuare un sollevamento di salvataggio. Fare riferimento alle istruzioni allegate specificatamente per la versione di recupero: blocfor™ 20R e 30R ESD – EN 360 - EN 1496 classe

B Anticaduta a richiamo automatico con dispositivo di sollevamento di salvataggio.

La funzione anticaduta a richiamo automatico del dispositivo blocfor™ R ESD è la stessa del dispositivo anticaduta a richiamo automatico blocfor™ ESD.



Caso speciale: blocfor™ 1.8A ESD e 1.8B ESD

• L'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ 1.8A ESD (figura 5.a) deve obbligatoriamente essere collegato ad un punto di ancoraggio di resistenza R superiore o uguale a 12 kN tramite il connettore situato sulla parte superiore dell'apparecchio. Il connettore M47 fissato all'estremità del dissipatore di energia del cordino retrattile deve obbligatoriamente essere collegato al punto di aggancio dell'imbracatura anticaduta.



Qualsiasi altra combinazione di utilizzo è pericolosa e vietata.

• L'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ 1.8B ESD (figura 5.b) deve obbligatoriamente essere collegato tramite il suo connettore M47 fissato all'estremità del dissipatore di energia al punto di aggancio dell'imbracatura anticaduta. Il connettore all'estremità del cordino retrattile deve essere collegato ad un punto di ancoraggio di resistenza R superiore o uguale a 12 kN.



Qualsiasi altra combinazione di utilizzo è pericolosa e vietata

Uso orizzontale:

I dispositivi anticaduta a richiamo automatico blocfor™, ad eccezione del blocfor™ 2 ESD e di tutti i dispositivi blocfor™ con cavo in acciaio inossidabile, sono stati testati per l'uso orizzontale secondo la scheda europea CNB/P/11.060 di ottobre 2014 secondo il tipo A su spigolo di raggio di 0,5 mm minimo: vedi tabella delle caratteristiche tecniche sopra indicate.

Se l'utente deve deviare più di 1,50 m dalla perpendicolare del punto di ancoraggio del dispositivo anticaduta blocfor™, è indispensabile utilizzare un ancoraggio conforme alla norma EN 795 tipo C o D.



L'uso orizzontale è vietato per il blocfor™ 2 ESD2 ESD e per tutti i dispositivi blocfor™ con cavo in acciaio inossidabile.



Se lo spigolo è considerato come tagliente o se c'è la presenza di sbavatura, prendere tutte le misure necessarie per evitare la caduta e usare protezione sullo spigolo dove ciò non è possibile.

Prima di ogni utilizzo dell'anticaduta a richiamo automatico blocfor™, verificare che (figura 1.d e 1.f):

– Il punto di ancoraggio dell'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ sia situato alla stessa altezza o al di sopra dello spigolo.

– L'angolo formato dal cordino in contatto con lo spigolo in caso di caduta sia di almeno 90° (figura 1.f bis).

– La distanza tra il punto di ancoraggio e l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ e lo spigolo (L min) deve essere conforme alla tabella delle caratteristiche tecniche più sopra riportata (figura 1.f).

– Per ridurre il rischio di effetto pendolo, lo spostamento dell'utilizzatore deve essere limitato a una distanza massima di spostamento laterale in perpendicolare rispetto allo spigolo (M Max) che deve essere conforme alla tabella delle caratteristiche tecniche più sopra riportata (figura 1.d).

– Che non ci siano ostacoli sulla traiettoria di oscillazione durante una caduta.

– Sia stato predisposto un piano di salvataggio specifico in caso di caduta.

– Che non ci sia un rischio di fragilità del tetto (tipo fibrocemento, ...) in caso di dubbio, creare un percorso di circolazione solido e compatibile con il tetto.

– Altri casi non sono elencati in questo elenco. Esistono numerosi altri casi che non possiamo elencare, né immaginare. In caso di dubbio o d'incomprensione circa il presente manuale, informatevi presso Tractel®.

5. Principio di funzionamento

Anticaduta a richiamo automatico blocfor™ ESD:

In caso di caduta, il meccanismo situato all'interno dell'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ si blocca istantaneamente grazie a un sistema di nottolini di sicurezza e l'arresto della caduta avviene dolcemente grazie a un principio di dissipatore d'energia a strappo con un valore di arresto inferiore a 6 kN. Al momento della salita e/o della discesa dell'operatore il cordino è mantenuto in tensione grazie alla molla di richiamo.

Inoltre l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ ESD è dotato di un sistema di sicurezza che garantisce l'arresto dell'operatore in condizioni di sicurezza, anche se la caduta interviene quando la cinghia o il cavo sono totalmente usciti dall'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ ESD.

Anticaduta a richiamo automatico blocfor™ R ESD:

Il principio operativo della funzione di recupero è descritta nel dettaglio nelle istruzioni allegate, specifiche per blocfor™ 20R e 30R ESD – EN 360 - EN 1496 classe B Anticaduta a richiamo automatico con dispositivo di sollevamento di salvataggio.

6. Tirante d'aria

Se questo dispositivo è collegato ad una linea di vita EN 795 classe C, è assolutamente necessario aggiungere al tirante d'aria (valori sotto riportati) la massima deflessione del punto di ancoraggio definita nelle istruzioni per l'uso del punto di ancoraggio.

6.1. Uso verticale

Il tirante d'aria H (*figura 1.g*) è lo spazio libero sotto i piedi dell'operatore. E' definito dalla seguente formula:

$$H = 3 \text{ m} + H_p$$

che si decompone come segue:

3 m = altezza di caduta con l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™: 2 metri + 1 metro di sicurezza.

H_p = deflessione massima del punto di ancoraggio nel manuale d'uso del punto di ancoraggio.

6.2. Uso orizzontale

L'altezza libera H (*figura 1.h*) è lo spazio libero sotto i piedi dell'operatore in uso orizzontale.

E' definito con la formula qui sotto:

$$H = 4 \text{ m} + H_p$$

che è composta da:

4 m = altezza della caduta con l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ in uso orizzontale: 3 metri + 1 metro di sicurezza.

H_p = deflessione massima del punto di ancoraggio definita nelle istruzioni per l'uso del punto di ancoraggio.

7. Contro indicazioni d'impiego

Figura 2.

E' assolutamente vietato:

- d'installare o utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ senza essere stato autorizzato, formato e riconosciuto competente, o, in difetto, senza operare sotto la responsabilità di un operatore autorizzato, formato e riconosciuto competente,
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ se la sua marcatura non è leggibile.
- d'installare o utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ che non sia stato oggetto di verifiche preventive.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ che non abbia fatto l'oggetto di un revisione

periodica, da meno di 12 mesi, da parte di un tecnico che ne abbia autorizzato la riutilizzazione per iscritto.

- di collegare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ ad un punto che non abbia fatto l'oggetto di un revisione periodica, da meno di 12 mesi, da parte di un tecnico che ne abbia autorizzato la riutilizzazione per iscritto.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ per qualunque applicazione diversa da quella di anticaduta a richiamo automatico di operatori.
- di fissare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ mediante qualsiasi altro mezzo diverso dal suo punto di ancoraggio.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ in contraddizione con le informazioni riportate nel paragrafo «15. Durata di vita».
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ come protezione anticaduta per più di 1 operatore.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ da parte di un operatore la cui massa, equipaggiamento ed utensili compresi, sia superiore a 150 kg.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ ad un carico compreso fra 100 kg e 150 kg (massa totale dell'operatore, del suo equipaggiamento e dei suoi utensili) se un elemento del sistema di arresto delle cadute ha un carico massimo di utilizzazione più basso.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ se ha subito la caduta di una persona.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ come mezzo di sospensione o di trattenuta.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ in atmosfera fortemente corrosiva o esplosiva.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ al di fuori dalla fascia di temperatura quali specificati nel presente manuale.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ se il tirante d'aria non è sufficiente in caso di caduta dell'operatore.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ se un ostacolo viene a trovarsi sulla traiettoria della caduta e sulla traiettoria di dondolamento in caso di utilizzo in orizzontale.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ se non si è in piena forma fisica.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ da donne in stato di gravidanza.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ se la funzione di sicurezza di uno degli articoli associati è compromessa dalla funzione di sicurezza di un altro componente o interferisce con quest'ultima.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ se la spia di caduta del connettore M46 è attiva (*figura 3.d*).

- di rilasciare il cordino dell'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ quando questo non è completamente avvolto (figura 2.a).
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ per mettere in sicurezza un carico di materiale.
- di agganciare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ a un punto di ancoraggio strutturale la cui resistenza sia inferiore a 12 kN o supposta come tale.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ per angoli verticali superiori a 20° (figura 1.c).
- d'utilizzare il cordino dell'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ come mezzo d'imbracatura.
- di ostacolare l'allineamento dell'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ rispetto al cordino.
- di ostacolare il libero arrotolamento e svolgimento del cordino dell'anticaduta a richiamo automatico blocfor™.
- di procedere ad operazioni di riparazione o di manutenzione dell'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ senza essere stato formato e abilitato, per iscritto, da TRACTEL® (figura 2.b).
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ se non è completo, se è stato preventivamente smontato o se alcuni componenti sono stati sostituiti da personale non autorizzato da TRACTEL®.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ in uso orizzontale se il raggio dello spigolo (R Min) non è conforme alla tabella delle caratteristiche più sopra riportata o se sono presenti sbavature.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ in uso orizzontale se la distanza tra il punto di ancoraggio e lo spigolo (L Min) non è conforme alla tabella delle caratteristiche più sopra riportata.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ in uso orizzontale se la distanza massima di spostamento laterale in perpendicolare rispetto allo spigolo (M Max) non è conforme alla tabella delle caratteristiche più sopra riportata.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ in uso orizzontale se non è stato predisposto un piano di salvataggio specifico.
- utilizzare il dispositivo anticaduta a richiamo automatico blocfor™ 2 ESD e tutti i dispositivi blocfor™ con cavo in acciaio inossidabile in uso orizzontale.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ 1.8A ESD se il connettore M47 fissato all'estremità del dissipatore di energia del cordino retrattile è collegato ad un punto di ancoraggio, e se il connettore alto dell'apparecchio è collegato al punto di aggancio dell'imbracatura anticaduta.
- d'utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ 1.8B ESD se il connettore M47 fissato all'estremità del dissipatore di energia dell'apparecchio è collegato ad punto di ancoraggio, e se il connettore del cordino retrattile è collegato al punto di aggancio dell'imbracatura anticaduta.

- Per utilizzare l'anticaduta a richiamo automatico blocfor™ SR ESD in un ambiente in cui sussiste il rischio di scintille libere o fiamme che entrino in contatto con la fune sintetica dell'anticaduta a richiamo automatico.

8. Installazione

- Nella misura del possibile, il punto di ancoraggio strutturale dovrà essere al di sopra dell'operatore. Il punto di ancoraggio strutturale deve garantire una resistenza minima di 12 kN.
- La connessione al punto di ancoraggio o alla struttura deve avvenire per mezzo di un connettore EN 362.
- Per il collegamento del sistema anticaduta all'imbracatura anticaduta, riferirsi ai manuali dell'imbracatura e del sistema anticaduta, al fine di utilizzare sia l'esatto punto di aggancio, sia il sistema di aggancio più appropriato.

Anticaduta a richiamo automatico blocfor™ R ESD:

Fare riferimento alle istruzioni specifiche allegate al blocfor™ 20R e 30R ESD – EN 360 - EN 1496 classe B anticaduta a richiamo automatico con dispositivo di sollevamento di salvataggio.



Prima e durante l'utilizzo è necessario che vengano prese tutte le precauzioni atte a garantire un eventuale salvataggio in maniera efficace e in totale sicurezza in un lasso di tempo inferiore a 15 minuti. Oltrepastato questo limite, l'operatore è in pericolo.

9. Componenti e Materiali

- Cavo: acciaio zincato per Blocfor ESD.
- Cavo: acciaio inossidabile per Blocfor ESD Inox.
- Cavo sintetico: PE HD.
- Fettuccia: PES, Aramide + PES.
- Dissipatore d'energia: PA + PES.
- Carter: PA/ABS.
- Pezzi di aggancio: acciaio Inox e acciaio zincato.

10. Dispositivi associati

Sistema di arresto di cadute (EN 363):

- Un ancoraggio (EN 795).
- Un connettore di estremità (EN 362).
- Un sistema anticaduta (EN 360).
- Un Connettore (EN 362).
- Un imbracatura anticaduta (EN 361).

11. Manutenzione e stoccaggio

Se un anticaduta a richiamo automatico blocfor™ è sporco, occorre lavarlo con acqua pulita e fredda

utilizzando eventualmente un detersivo per tessuti delicati, usare una spazzola sintetica.

Se durante l'utilizzo o il lavaggio un anticaduta a richiamo automatico blocfor™ è rimasto bagnato, occorre farlo asciugare naturalmente all'ombra e lontano da qualsiasi fonte di calore.

Durante il trasporto e lo stoccaggio, proteggere il dispositivo in un imballaggio resistente all'umidità contro ogni possibile pericolo (fonti di calore diretto, prodotti chimici, UV,...).

Figura 4.

12. Conformità del dispositivo

La società TRACTEL SAS. RD 619 – Saint-Hilaire-sous-Romilly – F-10102 Romilly-sur-Seine – France, dichiara, con la presente, che il dispositivo di sicurezza descritto in questo manuale,

- è conforme alle disposizioni del Regolamento (EU) 2016/425 del Parlamento europeo di marzo 2016,
- è identico al D.P.I. oggetto dell'attestazione «CE» del tipo fornito dall'APAVE SUDEUROPE SAS – CS 60193 – 13322 Marseille – France, identificato dal numero 0082, e testato secondo la norma EN 360 del 2002,
- è sottoposto alla procedura prevista dall'Allegato VIII del Regolamento (EU) 2016/425 del Parlamento europeo, modulo D, sotto il controllo di un organismo autorizzato: APAVE SUDEUROPE SAS – CS 60193 – 13322 Marseille – France, identificato dal numero 0082.

13. Marcatura

Nome del prodotto:

B X ESD Y-Z

B: per il nome blocfor™

X: il tipo di blocfor™ della gamma (1.8A, 1.8B, 2, 5, 6,...)

ESD: termine generico indicante la gamma

Y: modello connettore: dispositivo

Z: modello connettore: aggancio retraibile

Esempio:

B10 ESD M10-M47

Anticaduta a richiamo automatico blocfor™ della gamma ESD, tipo 10, dotato di connettore modello M10 sul dispositivo e di un connettore di modello M47 sull'aggancio retraibile.

L'etichetta di ogni anticaduta a richiamo automatico blocfor™ indica:

- a. il marchio commerciale: TRACTEL®,
- b. la denominazione del prodotto,

c. la norma di riferimento seguita dall'anno di applicazione,

d. il riferimento del prodotto,

e. il logo CE seguito dal n° 0082, numero dell'ente notificato incaricato del controllo di produzione,

f. anno e mese di fabbricazione,

g. il numero di serie,

h. un simbolo che segnala che occorre leggere le istruzioni prima dell'utilizzo,

w. carico massimo di utilizzo,

aa. data della prossima verifica periodica,

ab. resistenza minima del punto di ancoraggio.

14. Verifica periodica

E' obbligatoria una revisione periodica, ma a seconda della frequenza di utilizzo, delle condizioni ambientali e della regolamentazione dell'azienda o del paese di utilizzo, le revisioni periodiche possono essere più frequenti.

Le revisioni periodiche devono essere eseguite da un tecnico abilitato e competente e nel rispetto delle modalità operative di verifica del fabbricante indicate nel file "indicazioni per la revisione annuale del DPI TRACTEL".

La verifica della leggibilità della marcatura sul prodotto fa parte integrante della revisione periodica.

Dopo ogni revisione periodica, la rimessa in servizio deve essere notificata per iscritto dal tecnico abilitato e competente che ha eseguito la revisione periodica. Questa rimessa in servizio del prodotto deve essere registrata sul foglio di controllo che si trova al centro del presente manuale. Questo foglio di controllo deve essere conservato durante tutta la durata di vita del prodotto fino al suo smaltimento.

Dopo avere arrestato una caduta, il prodotto deve essere sottoposto a un'ispezione periodica, secondo quanto descritto in queste istruzioni. Qualsiasi componente tessile del prodotto deve essere sostituito, anche se non dimostra alcuna alterazione apparente.

15. Durata di vita

I DPI tessili TRACTEL® come le imbracature, i cordini, le funi e i dissipatori, i DPI meccanici TRACTEL® come gli anticaduta stopcable™ e stopfor™ e gli anticaduta a richiamo automatico blocfor™, e le linee di vita TRACTEL® sono utilizzabili senza restrizioni, a condizione che a partire dalla loro data di fabbricazione essi siano oggetto:

- di un utilizzo normale nel rispetto delle prescrizioni di utilizzo del presente manuale,

- di una revisione periodica che deve essere effettuata minimo 1 volta all'anno da un tecnico abilitato e competente. Dopo questa revisione periodica, il DPI deve essere dichiarato per iscritto idoneo alla rimessa in servizio.
- dello stretto rispetto delle condizioni di stoccaggio e di trasporto menzionate nel presente manuale.
- Come norma generale e purché le suddette condizioni d'uso siano rispettate, il ciclo di vita dei dispositivi potrebbe superare i 10 anni.

16. Rottamazione

Al momento della rottamazione del prodotto, è obbligatorio riciclare i diversi componenti separando le materie metalliche e le materie sintetiche. Queste materie devono essere riciclate da organismi specializzati. Al momento della rottamazione, lo smontaggio, per la separazione dei componenti, deve essere eseguito da una persona competente.

Nome e indirizzo del fabbricante:

Tractel SAS - RD 619 - BP 38
Saint Hilaire sous Romilly
10102 Romilly sur Seine
Francia